

**AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE**

del Mare Adriatico Centrale

(C.F. e P.IVA n. 00093910420)

<input type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input checked="" type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESTAZIONE

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITA' DI  
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

- 15) I manufatti oggetto della presente concessione dovranno riportare, ad oneri e cure del Concessionario, tutti i requisiti per legge dovuti, con particolare riguardo alle norme in materia di costruzioni ed edilizia, nonché alle norme in materia ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione incendi, di sicurezza e salute dei lavoratori, con l'adozione di qualunque accorgimento che sia necessario per garantire sempre la tutela della pubblica incolumità.
- 16) L'allestimento dei manufatti e delle strutture nell'area in concessione dovrà riportare requisiti e caratteristiche tecniche affinché gli stessi non possano mai recare pregiudizio, anche in circostanze di avverse condizioni meteorologiche, alla pubblica incolumità.
- 17) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021, adeguato alla soglia minima prevista dall'art. 100 comma 4 D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito in L. 13/10/2020 n. 126, novellato da ultimo con D.L. 25/05/2021 n. 73 convertito, con modificazioni, in L. 23/07/2021 n. 106.  
Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 18) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.
- 19) Il concessionario può ottenere la rateizzazione del canone concessorio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021 presentando motivata istanza per un numero massimo di sei rate tutte comprese entro l'anno solare. In caso di concessione della rateizzazione saranno dovuti gli interessi di dilazione in misura pari al tasso legale dell'anno in corso maggiorato di due punti con decorrenza dalla originaria scadenza del pagamento del canone;
- 20) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 21) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e alle spese relative ai valori bollati tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO  
Petroliera Adriatica Spa  
Sig. Federico Petrolini  
Firmato digitalmente

La presente licenza viene in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio presso la sede della società corrente in Brescia (BS) via Cefalonia 70, nonché domicilio digitale all'indirizzo: [petroliera.adriatica@raccomandata-ar.com](mailto:petroliera.adriatica@raccomandata-ar.com)

Ancona, addì 20/01/2022

IL CONCESSIONARIO  
Petroliera Adriatica Spa  
Sig. Federico Petrolini  
Firmato digitalmente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giovanni Pettorino  
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE

Avv. Gabriele Lucchini  
Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 21/01/2022 al n° 135 serie 1 con l'esazione di euro 410,82

L'Ufficiale Rogante  
(Avv. Matteo Paroli)

**L'Ufficiale Rogante**

Avv. Gabriele Lucchini

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;  
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n°169/2016;  
Visto il DM 5 luglio 2021 n. 267 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 6/07/2021, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale;  
Visto, ancora il DM 5 luglio 2021, n. 267, a mente del quale il Commissario straordinario esercita, dalla data di notifica del suddetto decreto e fino al ripristino degli ordinari organi, i poteri e le attribuzioni indicate dall'art 8 della L. 28/01/1994 n. 84;  
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;  
Vista la Delibera Commissariale n. 26/2021 del 02/08/2021 con cui è stato nominato, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., l'Avv. Gabriele Lucchini, Funzionario Responsabile della Divisione Gare, Appalti, Contratti - Contenzioso;  
Vista l'istanza presentata dalla Società Petroliera Adriatica Spa - C.F./P.IVA 03516220179, corrente in Brescia via Cefalonia 70, legalmente rappresentata dal sig. Petrolini Federico (C.F. PTRFRC65L12A271J), assunta al prot ARR 10170 DEL 03/08/2021 e successive integrazioni, da ultimo acquisite al prot ARR 10 DEL 03/01/2022, relativa alla concessione di un tratto di suolo demaniale marittimo di mq. 277,20 situato in zona Mandracchio del porto di Ancona allo scopo di utilizzare n°3 impianti di erogazione carburante costituiti da: un fabbricato di mq.19,36, adibito a locale gestore, sala vendite, magazzino oli e servizi igienici e un'area scoperta di mq.257,84 adibita a piazzale di servizio all'impianto carburanti dove sono interrati due serbatoi di mc.10,00 uno di gasolio e l'altro di benzina collegati ad un erogatore automatico, tre serbatoi di mc.5,00 uno di gasolio, uno di benzina e uno energy diesel collegati a due erogatori automatici, per la durata di 4 anni a decorrere dal 01.01.2022;  
Vista la precedente licenza rilasciata alla Società Petroliera Adriatica Spa - C.F./P.IVA 03516220179, portante n. 43/2017 del 27/06/2017 reg. rep. n. 1107, registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 06/07/2017 al n. 960 serie 1, con scadenza naturale al 31/2/2020, prorogata ex lege di un anno ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020;  
Vista la pubblicazione della domanda in data 28/08/2021, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;  
Vista la comunicazione di avvio del procedimento portante prot. PAR 5884 del 24/08/2021;  
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo del Comune di Ancona, acquisita al prot. n. ARR 12489 del 07/10/2021;  
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Ancona, acquisita al prot. n. ARR 13856 del 05/11/2021;  
Visto il parere rilasciato con nota prot. 30668 del 07/10/2021 dalla Capitaneria di Porto di Ancona, acquisito al prot. n. ARR 12544 del 07/10/2021;  
Vista la Delibera n. 33/2021 in data 29/09/2021 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;  
Vista la nota dell'Ufficio delle Dogane di Ancona, assunta al prot. ARR 10 del 03/01/2022;  
Vista l'attestazione di avvenuto pagamento del canone di € 5.135,20 assunta al prot. ARR 16227 del 22/12/2021, di cui all'atto di accertamento n. 00-257/21 del 03/12/2021;  
Vista la cauzione prestata ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav. mediante fideiussione n. 094700000058369 emessa della Banca Nazionale del Lavoro s.p.a., di importo pari ad euro 12.000,00, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale;

Vista la polizza assicurativa per i rischi incendio, fulmine, scoppio delle pertinenze demaniali n. 390849484 emessa dalla società Generali Italia S.p.A. e relativo vincolo a favore di questa Autorità;

Vista la polizza n. n. 390849481 dalla Società Generali S.p.A. per un importo assicurato RCT-RCO di euro 5.000.000,00 unico;

Visto che sono, altresì, spirati i termini di cui all'art. 88 D.lgs.159/2011 ss.mm.ii., decorrenti dalla richiesta di certificazione antimafia, giusta domanda di implementazione della B.D.N.A. - PR\_BSUTG\_Ingresso 0101643\_20211203 e che il presente titolo può essere comunque rilasciato ai sensi dell'art 88 comma 4 bis con apposizione di condizione risolutiva, nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo ai sensi della citata disciplina;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge;

Visti gli atti d'ufficio;

### CONCEDE

alla Società Petrolifera Adriatica Spa

codice fiscale 03516220179

di occupare un'area demaniale marittima di mq mq. 277,20 situato in zona Mandracchio del porto di Ancona allo scopo di utilizzare n°3 impianti di erogazione carburante costituiti da: un fabbricato di mq.19,36, adibito a locale gestore, sala vendite, magazzino oli e servizi igienici e un'area scoperta di mq.257,84 adibita a piazzale di servizio all'impianto carburanti dove sono interrati due serbatoi di mc.10,00 uno di gasolio e l'altro di benzina collegati ad un erogatore automatico, tre serbatoi di mc.5,00 uno di gasolio, uno di benzina e uno energy diesel collegati a due erogatori automatici, per la durata di 4 anni

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione: **Canone anno 2022, salvo conguaglio = €. 5.135,20**

Canone annuo 5.135,20 (da rivalutare in base agli indici ISTAT) determinato ai sensi della Circolare n. 6 del 11/12/2020 del MIT in attuazione di quanto previsto dall'art. 100 comma 4 del D.L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020, n. 126 come modificato dall'art. 6 bis del D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito dalla L. 13/10/2020 n. 106 da rivalutarsi ai sensi della Circolare del MIMS n. 3 del 29/12/2021.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 12 dal 01/01/2022 al 31/12/2025**.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

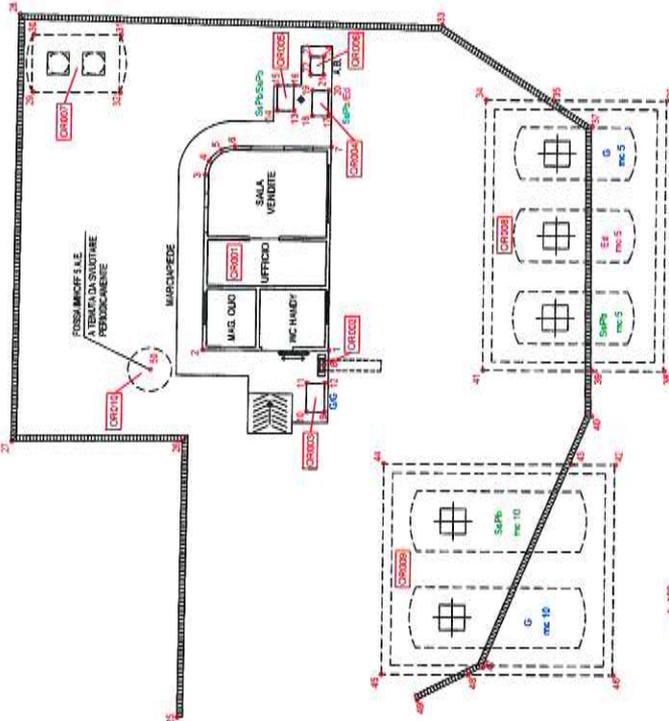
Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

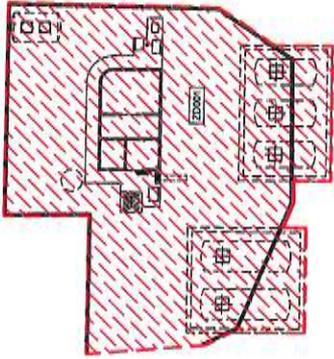
- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- 5) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione.
- 6) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 7) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assensi per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi;
- 8) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato, sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 9) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 10) il concessionario si impegna ad adottare ogni misura preventiva necessaria per impedire che, dalle merci in deposito e dai mezzi d'opera impiegati nell'area ad oggetto della concessione, possano verificarsi - anche ad effetto dei dilavamenti delle piogge - immissioni di sostanze contaminanti liquide o polverose nel locale sistema di gestione delle acque meteoriche
- 11) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali.
- 12) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 13) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 14) Le installazioni di qualunque tipo ed i depositi nell'ambito della concessione non dovranno mai recare pregiudizio verso la sicurezza delle circostanti ed altrui attività. A tale scopo, il soggetto concessionario individuerà, mediante appropriate analisi dei rischi, le misure preventive e le precauzioni dovute, dandone puntuale attuazione.

PLANIMETRIA IMPIANTO  
scala 1:100

MOLO



PLANIMETRIA AREA DEMANIALE  
scala 1:200



AREA DEMANIALE OCCUPATA: mq 277,26 (ZD001)



**TABELLA RILIEVO CELERIMETRICO**

LINEA	COORDINATE		NOTE	COORDINATE		NOTE	
	E	N		E	N		
10	2386716,433	4823986,467	Stazione celerimetria	35	2386718,325	4823989,566	Vertice pignoli seconda scala planimetria
11	2386628,150	4823975,380	Spig. S-VI Inter. F. 13 par. 31	36	2386620,965	4823989,563	Vertice pignoli seconda scala planimetria
12	2386716,380	4823934,046	Spig. S-E Inter. F. 12 par. 28	37	2386620,925	4823934,224	Vertice pignoli seconda scala planimetria
13	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	38	2386712,726	4823934,224	Vertice pignoli seconda scala planimetria
14	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	39	2386621,600	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
15	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	40	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
16	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	41	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
17	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	42	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
18	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	43	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
19	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	44	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
20	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	45	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
21	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	46	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
22	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	47	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
23	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	48	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
24	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	49	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria
25	2386628,150	4823939,603	Spig. N-VI Inter. F. 13 par. 32 (ESSO)	50	2386621,200	4823939,625	Spig. S-E cassa interrata Inter. scala planimetria

PROGETTISTA

PRIMA



**WEPLAN**  
INGEGNERIA

CONSEGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Via: www.veplanningegneria.it Email: info@veplanningegneria.it Tel: 030.4717244

COMITENTE

Petrolifera Adriatica S.p.a.  
VIA CEFALONIA 70 - BRESCIA (BS)

PRIMA

ESCAVO

DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE N°43/2017 - PETROLIFERA- ADRIATICA S.P.A  
ANCONA - MOLO-MANDRACCHIO

ESCAVO

RINNOVO CONCESSIONE

PLANIMETRIA - TABELLA RILIEVO

DEGNING

SCALA

CONTO

COMPILATO

ING. M. Boleoni

PRODOTTO

ING. M. Boleoni

NOTE

1:602 AD C.00

PR. 00/00

PR. 00

ED01

Luglio 2023